

ANITA

26 luglio

Incontri pre-battesimali Parrocchia Maria Ss. di Caravaggio - Napoli



Si tratta di un diminutivo di Ana, nome spagnolo e portoghese corrispondente all'italiano Anna (Sapphira -, I secolo a.C. - ...) è considerata dalla tradizione cristiana la moglie di Gioacchino e la madre di Maria Vergine ed è venerata come santa.

I genitori di Maria non sono mai nominati nei testi biblici canonici; la loro storia fu narrata per la prima volta negli apocrifi Protovangelo di Giacomo e Vangelo dello pseudo-Matteo, per poi arricchirsi di dettagli agiografici nel corso dei secoli, fino alla Legenda Aurea di Jacopo da Varagine. Le vicende della santa furono poi raccolte nel De Laudibus Sanctissime Matris Annae tractatus del 1494. Secondo i vangeli apocrifi Anna era figlia di Achar, della tribù di Levi e sorella di Esmeria, madre di santa Elisabetta e nonna del Battista. Giuseppe d'Arimatea era suo zio materno. Il suo matrimonio con Gioacchino, uomo virtuoso e molto ricco della tribù del Regno di Giuda e della stirpe di Davide, non produsse prole, anche dopo venti anni, a causa della sterilità del marito: umiliato pubblicamente (un uomo di nome Ruben gli aveva impedito di sacrificare al tempio per non aver dato figli a Israele), Gioacchino si ritirò nel deserto, tra i pastori. Mentre erano separati, un angelo sarebbe apparso ad Anna e le avrebbe annunciato l'imminente concepimento di un figlio: lo stesso angelo sarebbe apparso contemporaneamente in sogno anche a Gioacchino. I due si incontrarono alla Porta Aurea di Gerusalemme: gli autori medievali vedono nel loro casto bacio il momento dell'immacolato concepimento di Maria. Secondo la tradizione Anna e Gioacchino, con Maria bambina, abitavano a Gerusalemme nei pressi dell'attuale Porta dei Leoni, nella parte nord orientale della città vecchia, laddove ci sono i resti della piscina di Betzaeta. Oggi nel luogo dove avrebbero abitato e dove sarebbe cresciuta Maria sorge una chiesa costruita dai crociati nel XII

secolo, dedicata a sant'Anna e custodita dai Padri Bianchi.

La tradizione vuole che le reliquie della santa furono salvate dall'essere distrutte dallo stesso centurione Longino. I resti furono poi custoditi in Terra Santa finché ad opera di alcuni monaci non giunsero in Francia dove rimasero per anni. Durante le famose incursioni ottomane, l'intero corpo fu chiuso in una bara di cipresso e murato, per precauzione, in una cappella scavata sotto la nascente cattedrale di Apt. Molti anni dopo avvenne il ritrovamento, preceduto e seguito, secondo i racconti, da diversi miracoli che portarono all'identificazione del corpo, grazie perlopiù ad una scritta in greco. In seguito ne avvenne la smembratura e divisione fra i vari nobili ed il clero, attualmente il suo teschio viene custodito e portato in processione il 27 luglio a Castelbuono in Sicilia. Tra i presunti miracoli si ricorda il "lumino", rimasto acceso accanto alla bara di cipresso per anni nonostante l'assenza di aria.

ALTRI SANTI

Sant'Anna, madre della Beata Vergine Maria; Sant'Anna, madre di Samuele, (Bibbia, I libro di Samuele 1, 12 - 20), celebrata il 9 dicembre (dai greci anche l'8 dicembre) ; Sant'Anna la Profetessa, figlia di Fanuele della tribù di Aser (Vangelo secondo Luca, 2 - 36), celebrata il 1° settembre ; Sant'Anna la Giovane (†820), celebrata dalla Chiesa greca il 29 ottobre ; Sant'Anna di Costantinopoli (†918), eremita in Leucadia (Grecia), celebrata il 23 luglio ; Sant'Anna Line (†1601), nobildonna inglese - martire a Tyburn, celebrata il 27 febbraio ; Santa Anna An Xinzhi (†1900), cinese, vergine e martire della rivolta dei Boxer con Anna An Jaozhi, Matia An Guozhi e Maria An Lihua, celebrata l'11 luglio ; Sant'Anna Schäffer (†1925), bavarese, celebrata il 5 ottobre; Beata Anna di San Bartolomeo (†1626), carmelitana, segretaria di Santa Teresa d'Avila, celebrata il 7 giugno ; Beata Anna degli Angeli di Monteagudo (Anna de los Angeles, †1686), domenicana peruviana, celebrata il 10 ; gennaio Beata Anna Giuseppa Leroux (†1794), suora orsolina, martire, vittima della Rivoluzione Francese a Valenciennes, celebrata il 23 ottobre ; Beata Anna Maria Erroux (†1794), suora orsolina martire, vittima della Rivoluzione Francese a Valenciennes, celebrata il 23 ottobre; Beata Anna Katharina Emmerick (†1824), agostiniana mistica, visionaria e portatrice di stimmate, celebrata il 9 febbraio ; Beata Anna Maria Taigi (†1837), senese ma residente a Roma, celebrata il 9 giugno ; Beata Anna Maria Rivier (†1838), fondatrice delle Suore della Presentazione di Maria, celebrata il 3 febbraio ; Beata Anna Maria Javouhey (†1851), fondatrice delle Suore di San Giuseppe di Cluny, celebrata il 15 luglio ; Beata Anna Giovanna Francesca Michelotti (†1888), fondatrice dell'Istituto delle Piccole Serve del Sacro Cuore di Gesù, celebrata il 1° febbraio ; Beata Anna Maria Aranda Riera (†1888), martire durante la Guerra civile spagnola, celebrata il 14 ottobre ; Beata Anna Rosa Gattorno (†1900), genovese, terziaria francescana, deceduta in Roma, celebrata il 6 maggio

